



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# **Elezioni regionali e comunali 2018**

**Incontro con i presidenti degli uffici elettorali  
di sezione e i responsabili degli uffici  
elettorali comunali**

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme  
Servizio Consiglio autonomie locali ed elettorale



# VOTAZIONE DOMENICA ORE 7.00



Si vota la **domenica**  
dalle **7.00** alle **23.00**



# SCRUTINIO LUNEDI' ORE 8.00



Lo **scrutinio** si effettua  
il **lunedì** a partire dalle ore **8.00**



# Autenticazione delle schede

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
29 APRILE 2018  
CIRCOSCRIZIONE DI UDINE

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

BOLLO  
DELLA  
SEZIONE

- **APPORRE IL BOLLO DELLA SEZIONE SULLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA**



- **LE SCHEDE NON VANNO NÉ NUMERATE NÉ FIRMATE**




# Elezioni regionali e comunali

- **UNA sola copia di tabelle di scrutinio**
- **NO registro tessere elettorali**  
(a richiesta prospetto)
- **NO tagliando antifrode**



# Doppia preferenza di genere SOLO NELLE ELEZIONI COMUNALI

Nelle elezioni comunali l' elettore può esprimere uno o due voti di preferenza. Nel caso di **due preferenze**, le stesse devono riguardare **candidati di genere diverso**, pena l'annullamento della seconda preferenza

Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)		<i>Caio</i> <i>Tizia</i> <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
	2	<small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)	3	<small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>

doppia preferenza  
**i candidati scelti non devono appartenere allo stesso genere, pena l'annullamento della seconda preferenza**



# L'Ufficio elettorale di sezione

L'Ufficio è composto da:

- **1** presidente
- **3** scrutatori, fra i quali il presidente sceglie il vicepresidente
- **1** segretario, scelto dal presidente





# L'Ufficio elettorale di sezione



- l'Ufficio può funzionare con la partecipazione di almeno **3 componenti**, tra cui il presidente o il vicepresidente
- Solo durante l'**autenticazione delle schede** e lo **scrutinio** i componenti devono essere **tutti presenti**





# I rappresentanti di lista



- 2 rappresentanti, 1 effettivo e 1 supplente
- non sono componenti dell'Ufficio e la loro designazione e presenza è facoltativa
- designazioni presentate direttamente al Presidente dell'Ufficio il sabato pomeriggio o la domenica, prima dell'inizio della votazione (controlli)



# I rappresentanti di lista



Possono:


- assistere a tutte le operazioni dell'Ufficio
- fare inserire nel verbale eventuali dichiarazioni

NON possono:

- **TOCCARE LE SCHEDE**
- prendere nota di chi vota o non vota
- impedire il regolare svolgimento delle operazioni



# Il verbale dell'Ufficio

 REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Mod. 5-R

COORDINAMENTO CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RISORSE  
Servizio Consiglio autonomie locali ed elettorale  
2016

ELEZIONE DIRETTA  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE

\_\_\_\_\_ 20 \_\_\_\_\_

**VERBALE**  
DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

SEZIONE n. \_\_\_\_\_

COMUNE di \_\_\_\_\_

CIRCOSCRIZIONE di \_\_\_\_\_

- È necessario porre la massima cura nella **fedele e precisa verbalizzazione** di tutte le operazioni compiute nel seggio
- La **responsabilità penale** della corretta compilazione del verbale è del segretario e del presidente



ELEZIONE DIRETTA  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL VERBALE

DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

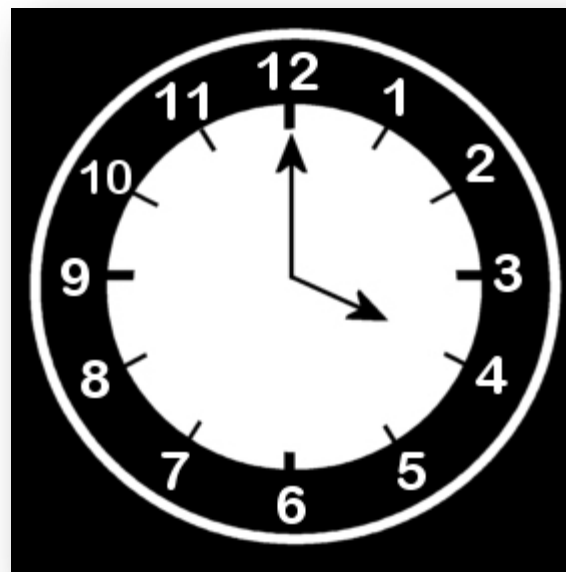
# Il verbale dell'Ufficio

- Nel compilare il verbale è necessario in particolare curare:
  - l'esattezza e la **completezza** dei dati
  - la perfetta **corrispondenza** delle indicazioni numeriche tra i **diversi paragrafi** e tra i **due esemplari** del verbale
  - la perfetta **corrispondenza** delle indicazioni numeriche riportate nel **verbale** e nelle **tabelle di scrutinio**



# SABATO

## ORE 16.00



- Inseediamento dell'Ufficio e ricognizione della sala della votazione
- Accertamento del numero degli elettori assegnati e autenticazione delle schede di votazione



# Contemporaneità

CORPO ELETTORALE diverso per ogni consultazione

Elezioni	APR	AIRE	L. A. TN	L. A. BZ	L. A. AO	L. A. comunitari
REGIONALI	SÍ	SÍ	SÍ	SÍ	SÍ	NO
COMUNALI	SÍ	SÍ	NO	SÍ	NO	SÍ
REFERENDUM CONSULTIVO	SÍ	SÍ	SÍ	SÍ	SÍ	NO



# Accertamento del numero degli elettori

## 1. — ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI ELETTORI ASSEGNATI ALLA SEZIONE

(art. 27, comma 3, della legge regionale n. 28/2007)

Il Presidente effettua le necessarie annotazioni nelle liste della sezione, sulla base di quanto risulta dagli elenchi trasmessi dal sindaco. Quindi, accerta il numero degli elettori assegnati alla sezione sommando:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
a) gli elettori iscritti nelle liste della sezione			
b) gli elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di detenzione compresi nella circoscrizione della sezione	_____	_____	_____
c) gli elettori, non iscritti nelle liste della sezione, ammessi al voto presso il proprio domicilio compreso nella circoscrizione della sezione	_____	_____	_____
TOTALE elettori assegnati alla sezione	_____	_____	_____



# Autenticazione delle schede

**N. schede autenticate = N. elettori assegnati**



L'AUTENTICAZIONE CONSISTE NELL'APPOSIZIONE DEL BOLLO  
DELLA SEZIONE SULLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA





# Operazioni di votazione

Dopo aver identificato l'elettore



**1.** Uno scrutatore scrive gli estremi del documento di identità nella lista sezionale...



**2.** ...e poi timbra la tessera elettorale con il bollo della sezione e la data dell'elezione



# Operazioni di votazione

3. il Presidente consegna all'elettore la **scheda** di votazione e la **matita** copiativa



4. l'elettore, dopo il voto, riconsegna la **scheda piegata** al Presidente che la **inserisce nell'urna**



5. un componente firma la lista sezionale per **attestare che l'elettore ha votato**



## Oltre agli elettori assegnati chi può votare nella sezione?

- **i componenti dell'Ufficio e i rappresentanti di lista**
- gli elettori che votano in base ad una sentenza della Corte d'appello o della Corte di cassazione
- gli elettori che votano in base ad **attestazione del sindaco**
- gli ufficiali e **agenti** della forza pubblica **in servizio**
- **i non deambulanti**
- **i militari**
- **i naviganti**



# Ammissione degli elettori non assegnati

## 7. — ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE PUR NON ESSENDO ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI DELLA STESSA

(artt. 29 e 30 della legge regionale n. 28/2007)

I seguenti elettori hanno votato in questa sezione, pur non essendo iscritti nelle relative liste elettorali, in quanto elettori ammessi a votare in base a sentenza o attestazione del sindaco, componenti dell'Ufficio, rappresentanti di lista presso la sezione, ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio presso la sezione, elettori non deambulanti.

COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	TITOLO in virtù del quale l'elettore è stato ammesso a votare nella sezione (per gli elettori ammessi a votare in base a sentenza o attestazione del sindaco, indicare gli estremi della sentenza o dell'attestazione)
_____	_____

- aggiungerli **in calce alle liste** della sezione
- riportarli nel **§7.** del verbale
- **CONSEGNARE SCHEDE APPOSITAMENTE AUTENTICATE**



# Voto assistito

Sono ammessi al voto assistito:

- i non vedenti, gli amputati delle mani e gli affetti da paralisi
- i diversamente abili che non possono esprimere il voto autonomamente
- le persone affette da altri impedimenti di analoga gravità

**NON SONO AMMESSI AL VOTO ASSISTITO ELETTORI AFFETTI DA PATOLOGIE CHE RIGUARDANO LA SFERA PSICHICA (ALZHEIMER, GRAVI RITARDI PSICHICI)**



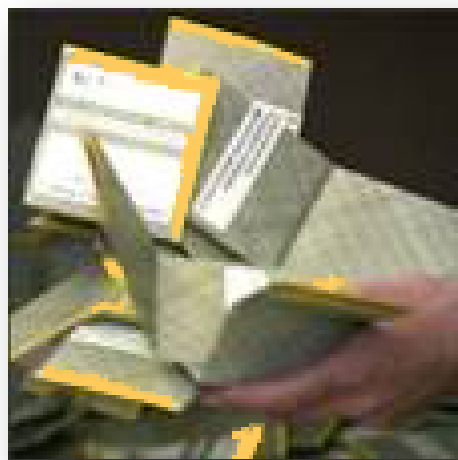
# Voto assistito

L'elettore è ammesso al voto sulla base di:

- **sigla ADV** sulla tessera elettorale
- **certificato medico** che attesta che l'elettore è affetto da un'infermità fisica diagnosticata che gli impedisce di esprimere il voto senza l'aiuto di un accompagnatore
- **libretto** dell'INPS o del Ministero dell'interno che attesta che la persona è "cieco civile"
- **accertamento da parte del presidente** delle condizioni dell'elettore (evidente)



## Casi particolari



- scheda **deteriorata** (§ 8 del verbale)
- elettori **allontanati dalla cabina** (§ 9 del verbale)
- elettori che **non votano nella cabina** (§ 10 del verbale)
- elettori che restituiscono la **scheda non autenticata** (§ 11 del verbale)
- elettori che **non restituiscono la scheda o la matita** (§ 12 del verbale)



## Casi particolari



L'elettore che ha votato ma NON ha introdotto la scheda nell'urna (elettore allontanato dalla cabina e non riammesso – elettore che non vota nella cabina – scheda non autenticata – elettore che non restituisce la scheda) si considera **VOTANTE** per il riscontro schede avanzate/non votanti e **NON VOTANTE** ai fini del riscontro schede scrutinate/votanti





**DOMENICA**  
**ORE 23.00**  
**operazioni di riscontro**





# Operazioni di riscontro

**1. accertare il numero dei VOTANTI (§13. del verbale)**

## 13. —ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI ELETTORI CHE HANNO VOTATO

(art. 37 della legge regionale n. 28/2007)

Il Presidente, sulla base di quanto risulta dalle liste elettorali della sezione e dalle liste aggiunte, accerta il numero degli elettori che hanno votato sommando:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
a) gli elettori iscritti nelle liste della sezione che hanno votato	_____	_____	_____
b) gli elettori che hanno votato nella sezione pur non essendo iscritti nelle liste della stessa (paragrafo numero 7.)	_____	_____	_____
c) i militari e i naviganti (paragrafo numero 7 BIS.)	_____	_____	_____
d) gli elettori degenti o detenuti che hanno votato nel luogo di cura o di detenzione compreso nella circoscrizione della sezione (verbale dell'Ufficio distaccato o del Seggio speciale, paragrafo numero 14. Tabella A)	_____	_____	_____
e) gli elettori che hanno votato presso il proprio domicilio compreso nella circoscrizione della sezione (verbale dell'Ufficio distaccato, paragrafo numero 6. lett. a)	_____	_____	_____
Totale elettori che HANNO VOTATO	_____	_____	_____



# Operazioni di riscontro

**2. accertare la corrispondenza tra le schede autenticate il sabato e NON utilizzate e gli elettori assegnati alla sezione che NON hanno votato (§14. del verbale)**

## **14. — ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA DEL NUMERO DELLE SCHEDE AUTENTICATE MA NON UTILIZZATE PER LA VOTAZIONE CON IL NUMERO DEGLI ELETTORI ASSEGNATI ALLA SEZIONE CHE NON HANNO VOTATO**

(art. 37 della legge regionale n. 28/2007)

Il Presidente accerta che il numero delle schede autenticate ma non utilizzate per la votazione, pari a n. |\_\_\_\_\_| schede, corrisponde al numero degli elettori assegnati alla sezione che non hanno votato.



## Operazioni di riscontro

Quindi, per accertare la corrispondenza tra le schede autenticate il sabato e NON utilizzate e gli elettori assegnati alla sezione che NON hanno votato:

- **contare le schede avanzate**
- **contare, sulle liste sezionali, gli elettori che non hanno votato**
- **escludere dal conteggio gli elettori che hanno ricevuto una scheda ma non l'hanno poi introdotta nell'urna** (elettore allontanato dalla cabina e non riammesso – elettore che non vota nella cabina – scheda non autenticata – elettore che non restituisce la scheda)



## REGOLE PER LE OPERAZIONI DI RISCONTRO

**1.** autenticare un numero di **schede pari** al numero di **elettori assegnati alla sezione**

**2. ricostituire** il numero delle **schede autenticate** il sabato se viene ammesso al voto un **elettore non assegnato alla sezione**

**3.** annotare nelle liste della sezione tutti i casi in cui l'elettore è stato ammesso al voto ma **non ha inserito la scheda nell'urna**



**LUNEDI'**  
**ORE 8.00**

**8:00<sup>AM</sup>**<sub>00</sub>



**Iniziano le**  
**operazioni di scrutinio**  
prima le regionali e di  
seguito o le comunali o il  
referendum consultivo



# Controllo dello scrutinio

## 26. — ACCERTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA DEL NUMERO DELLE SCHEDE SCRUTINATE CON IL NUMERO DEGLI ELETTORI CHE HANNO VOTATO

(art. 48 della legge regionale n. 28/2007)

Il Presidente accerta la corrispondenza del numero delle schede scrutinate con il numero degli elettori che hanno votato, verificando la congruità dei dati relativi allo scrutinio riportati nel presente verbale:

Il Presidente attesta che il numero delle schede scrutinate corrisponde al numero degli elettori che hanno votato, come già accertato al paragrafo numero **13.**

**oppure** non corrisponde al numero degli elettori che hanno votato, come già accertato al paragrafo numero **13.**, in quanto

a) schede bianche (paragrafo numero 18.)	n.	_____
b) schede nulle (paragrafo numero 19.)	n.	_____
c) schede contenenti voti contestati e non attribuiti ai candidati alla carica di presidente (paragrafo numero 22., lettera A)	n.	_____
d) schede contenenti voti validi per i candidati alla carica di presidente (paragrafo numero 23.)	n.	_____
Totale schede scrutinate		n.  _____
Totale elettori che hanno votato (paragrafo numero 13.)		n.  _____

- accertare la corrispondenza **schede scrutinate/votanti**
- il numero indicato al **§ 26.** come **totale delle schede scrutinate** deve corrispondere al numero indicato al **§13 (elettori che hanno votato)**



## Controllo dello scrutinio

- per la corrispondenza **schede scrutinate/votanti** consideriamo **solo i voti ai presidenti/sindaci**
- **l'impossibilità** di accertare la corrispondenza fra il numero dei votanti e le schede scrutinate **impedisce di dimostrare la regolarità delle operazioni** della sezione







# Si vota su un'unica scheda per eleggere il presidente e i consiglieri

 <p>SERGIO CECOTTI</p>			 <p>TONDO FEDRIGA</p>
 <p>SERGIO BOLZONELLO</p>	 <p>Partito Democratico</p>  <p>OPEN per SINISTRA</p>  <p>cittadini BOLZONELLO PRESIDENTE</p> 		 <p>GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA</p>  <p>progetto FVG REGIONE FEDRIGA</p>  <p>FORZA ITALIA BERLUSCONI FEDRIGA</p> 
 <p>MOVIMENTO</p> <p>ALESSANDRO FRALEONI MORGERA</p>	 <p>MOVIMENTO</p>		

**FAC - SIMILE**



# Si vota su un'unica scheda per eleggere il sindaco e i consiglieri

<b>MARCO DREOSTO</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	  	_____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
<b>JACOPO SEDRAN</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)		_____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
<b>ENRICO SARCINELLI</b> (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	    	_____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>
	 	_____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small> _____ <small>(Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)</small>

**FAC-SIMILE**



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	<del></del>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<b>3</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 25, comma 1, l.r. 17/2007

**Ciascun elettore può esprimere un voto a favore di una lista e un voto a favore di un candidato alla carica di Presidente della Regione, anche non collegato alla lista votata**



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto VOTO DISGIUNTO

1	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	1	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
2	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	2	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
3		<del>3</del>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
4		4	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 25, comma 1, l.r. 17/2007

Ciascun elettore può esprimere un voto a favore di una lista e un voto a favore di un candidato alla carica di Presidente della Regione, **anche non collegato alla lista votata**



# Lo scrutinio

## VOTO DISGIUNTO nelle elezioni comunali

<del>Nome e cognome</del> (Candidato alla carica di sindaco)	1	..... ..... (Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)
Nome e cognome (Candidato alla carica di sindaco)	2	..... ..... (Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)
	<del>3</del>	..... ..... (Voti di preferenza alla carica di consigliere comunale)

Solo nei **comuni con più di 15.000 abitanti** (art. 14, comma 3, l.r. 19/2013)

Nei **comuni sino a 15.000 abitanti**, se l'elettore ha espresso un voto disgiunto è **valido il voto al candidato sindaco mentre è nullo il voto di lista** (art. 63, comma 4, l.r. 19/2013)



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	 <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b> <b>3</b>  <b>4</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<b>3</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<b>4</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 25, comma 2, l.r. 17/2007

Nel caso in cui l'elettore esprima un voto solo a favore di una lista, il voto si intende espresso anche a favore del candidato alla carica di Presidente della Regione con la stessa collegato



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	<b>1</b>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
<b>3</b>		<b>3</b>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
<b>4</b>		<b>4</b>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)


Art. 25, comma 3, l.r. 17/2007

Nel caso in cui l'elettore esprima un voto solo a favore di un candidato alla carica di Presidente della Regione, il voto si intende attribuito solo al candidato Presidente



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>1</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	 <b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>3</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<b>4</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 45, comma 2, l.r. 28/2007

Il voto per il candidato alla carica di Presidente della Regione si intende validamente espresso quando l'elettore ha tracciato un segno di voto sul nominativo del candidato o sul contrassegno o su uno dei contrassegni che contraddistinguono la candidatura dello stesso. Se la scheda non contiene altri segni di voto nella parte riservata al voto di lista e di preferenza, il voto viene attribuito soltanto al candidato Presidente





# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<del><b>1</b></del>	<i>Tizio</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<b>3</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 25, commi 4 e 5, l.r. 17/2007

4. Ciascun elettore può esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale compreso nella lista votata

5. Il voto di preferenza si esprime scrivendo il cognome, ovvero il nome e cognome, di un candidato alla carica di consigliere regionale compreso nella lista per la quale si intende votare



# Lo scrutinio

## Corretta espressione del voto

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>1</b>	<i>Tizio</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<b>3</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 46, comma 2, l.r. 28/2007

Se l'elettore non ha segnato alcun contrassegno di lista circoscrizionale, ma ha scritto una preferenza a fianco di un contrassegno per un candidato compreso nella lista circoscrizionale corrispondente, il voto è attribuito anche alla lista circoscrizionale cui appartiene il candidato votato e al collegato candidato alla carica di Presidente



# Lo scrutinio

## Casi particolari

1	Nome e cognome del candidato presidente	<del>✗</del> <i>Tizio</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
2	Nome e cognome del candidato presidente	<del>✗</del> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
3		3 <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
4		4 <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 46, comma 1, l.r. 28/2007

Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista circoscrizionale, ma ha scritto una preferenza per un candidato appartenente a una soltanto di tali liste, il voto è attribuito sia alla lista circoscrizionale cui appartiene il candidato indicato, sia al candidato



# Lo scrutinio

## Casi particolari

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<del><b>1</b></del>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<del><b>Nome e cognome del candidato presidente</b></del>	<b>2</b>	<i>Tizio</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<b>3</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 46, comma 3, l.r. 28/2007

Se l'elettore ha espresso la preferenza in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, e la preferenza si riferisce a un candidato compreso nella lista circoscrizionale votata, il voto è attribuito alla lista circoscrizionale e al candidato votati



# Lo scrutinio

## Casi particolari

<del>1</del>	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	<del>1</del>	<del>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</del>
2	Nome e cognome del candidato presidente	2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
3		3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
4		4	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)

Il voto va alla lista 1 e al candidato Presidente collegato (art. 25, comma 1, l.r. 17/2007)



# Lo scrutinio

## Casi particolari

<b>1</b> Nome e cognome del candidato presidente	<b>1</b> <i>Nome e cognome del Presidente</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b> <b>3</b>  <b>4</b>  Nome e cognome del candidato presidente	<b>2</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
	<b>3</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
	<b>4</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Il voto va solo al candidato Presidente collegato alla lista 1  
(art. 45, comma 1, l.r. 28/2007: la validità dei voti è ammessa ogni qualvolta si possa  
desumere la volontà dell'elettore)



# Lo scrutinio

## Casi particolari

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<del>1</del>	<b>1</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>2</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<b>3</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<b>4</b>	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Il voto va alla lista 1 e al candidato Presidente collegato. Il voto di preferenza è inefficace per l'impossibilità di esprimere la preferenza con indicazioni numeriche (art. 46, comma 4, l.r. 28/2007)



# Lo scrutinio

## Casi di nullità

Nel corso dello scrutinio possono verificarsi i seguenti casi di nullità:

- schede nulle
- schede contenenti voti nulli per le liste e validi per i candidati alla carica di Presidente
- schede contenenti voti di preferenza nulli





# Lo scrutinio

## Non riconoscibilità dell'elettore

Il voto deve essere dichiarato nullo quando la scheda contiene segni, scritte o espressioni che inequivocabilmente dimostrano che l'elettore ha voluto farsi riconoscere

Esempi di segni di riconoscimento:

- le espressioni “sei forte” o “bravo”, riferite al candidato preferito
- la frase “candidato alla carica di consigliere” apposta dall'elettore
- le parole “SI” oppure “OK” scritte sul rigo della preferenza
- l'espressione del voto con penna a sfera
- il voto di preferenza per un soggetto non candidato



# Lo scrutinio

## Univocità del voto

Il voto deve essere espresso in modo da non creare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata lista o un determinato candidato

Esempi di modalità non univoche di espressione del voto:

- il voto espresso per due candidati alla carica di presidente o per due liste oppure a cavallo della linea di separazione tra due contrassegni di lista
- la preferenza espressa indicando il solo cognome di un candidato quando nella stessa lista sono presenti altri candidati con lo stesso cognome



## **Lo scrutinio**

### **Favor voti**

la validità dei voti è ammessa ogni qualvolta si possa desumere la volontà effettiva dell'elettore



# Lo scrutinio

## Schede nulle

Art. 45, comma 5, l.r. 28/2007 - Le schede sono nulle quando :

- presentano scritte o segni tali da far ritenere che l'elettore ha voluto farsi riconoscere
- non sono quelle prescritte dalla legge o non risultano autenticate
- i segni di voto non sono univoci e non consentono di individuare con certezza né quale candidato Presidente né quale lista l'elettore ha votato



# Lo scrutinio

## Schede nulle

1	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	1	<i>Tizio</i> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
2	<del>Nome e cognome del candidato presidente</del>	2	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
3		3	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
4		4	<small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Tizio è candidato della lista 1. La scheda è nulla in quanto la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco (art. 45, comma 5, l.r. 28/2007)



# Lo scrutinio

## Schede nulle

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	..... <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	..... <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>3</b>		<input type="checkbox"/>	..... <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>4</b>		<input type="checkbox"/>	..... <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<input type="checkbox"/>	..... <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

La scheda è nulla in quanto la volontà dell'elettore si è manifestata in modo non univoco (art. 45, comma 5, l.r. 28/2007)



# Lo scrutinio

Schede contenenti voti nulli per le liste  
e validi per i candidati Presidenti

1	Nome e cognome del candidato presidente	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
<del>2 3</del>		2	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
		3	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
		4	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
4	Nome e cognome del candidato presidente	4	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)

1	Nome e cognome del candidato presidente	1	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
2 3		<del>2</del>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
		<del>3</del>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
		<del>4</del>	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)
4	Nome e cognome del candidato presidente	4	(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)

Il voto va solo al candidato Presidente collegato alle liste 2, 3 e 4. Nullo il voto per le liste in quanto la volontà dell'elettore con riferimento al voto di lista si è manifestata in modo non univoco (art. 45, comma 5, l.r. 28/2007)



# Lo scrutinio

Schede contenenti voti nulli per le liste  
e validi per i candidati Presidenti

<p>1</p>	<p><del>Nome e cognome del candidato presidente</del></p>	<p>1</p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
<p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>	<p>Nome e cognome del candidato presidente</p>	<p><del>X</del></p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
		<p><del>X</del></p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
		<p><del>X</del></p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>

Il voto va solo al candidato Presidente collegato alla lista 1. Nullo il voto per le liste 2, 3 e 4 in quanto la volontà dell'elettore con riferimento al voto di lista si è manifestata in modo non univoco (art. 45, comma 5, l.r. 28/2007)





# Lo scrutinio

Schede contenenti voti nulli per le liste  
e validi per i candidati Presidenti

<b>1</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<b>1</b> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
<b>2</b> <b>3</b>  <b>4</b>	<b>Nome e cognome del candidato presidente</b>	<del>1</del> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<del>1</del> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>
		<del>1</del> <small>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</small>

Art. 45, comma 3, l.r. 28/2007

Se l'elettore non ha espresso il voto a favore di un candidato alla carica di Presidente della Regione, ma ha votato più liste circoscrizionali collegate al medesimo candidato, è nullo il voto alle liste circoscrizionali e si intende validamente votato il candidato alla carica di Presidente



# Lo scrutinio

## Voti di preferenza nulli

Art. 46, comma 4, l.r. 28/2007 - Sono nulli i voti di preferenza espressi:

- in eccedenza alla prima preferenza
- con indicazione numerica
- per un candidato di una lista di altra circoscrizione
- per un candidato di una lista diversa da quella votata
- senza indicare il candidato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista



# Lo scrutinio

## Voti di preferenza nulli

<p>1</p> <p>Nome e cognome del candidato presidente</p>	<p>1</p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
<p>2</p> <p>3</p> <p>Nome e cognome del candidato presidente</p> <p>4</p>	<p>2</p> <p><i>Caio</i></p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
	<p><del>X</del></p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>
	<p>4</p> <p>(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere regionale)</p>

Caio è candidato della lista 2. Il voto va alla lista 3 e al collegato candidato Presidente. Il voto per Caio è nullo (art. 46, comma 4, lett. d, l.r. 28/2007)



# Lo scrutinio

- La nullità del voto espresso per il candidato alla carica di presidente/sindaco rende nulla la scheda
- La nullità del voto di lista rende nullo il voto di preferenza
- La nullità del solo voto di preferenza non rende nulli gli altri voti contenuti nella scheda



# Lo scrutinio

Pertanto

**una scheda valida corrisponde ad un voto  
valido per il candidato presidente/sindaco**



# Lo scrutinio

## Voti contestati

- Il presidente decide se attribuire (voto contestato provvisoriamente attribuito) o non attribuire (voto contestato provvisoriamente non attribuito) il voto
- La decisione è adottata sentito il parere obbligatorio ma non vincolante degli scrutatori



# Lo scrutinio

## Voti contestati

- Per ciascuna scheda non possono essere registrati nelle tabelle di scrutinio due voti contestati riferiti a due diversi candidati alla carica di presidente/sindaco o a due diverse liste di candidati alla carica di consigliere



# Lo scrutinio

Quando una scheda contiene un **voto contestato non attribuito**, per la registrazione si tenga presente il seguente prospetto:

Contenuto della scheda	Registrazione
Voto contestato e non attribuito riferito ad un candidato alla carica di presidente/sindaco	Anche il voto eventualmente espresso nella stessa scheda per una lista deve essere considerato contestato e non attribuito
Voto contestato e non attribuito riferito ad una lista senza voto per il candidato alla carica di presidente/sindaco	Deve essere registrato un voto contestato e non attribuito anche per il candidato presidente/sindaco
Voto di preferenza contestato e non attribuito senza altri segni di voto	Deve essere registrato un voto contestato e non attribuito anche per la lista di appartenenza del candidato consigliere e per il collegato candidato presidente/sindaco





# Lo scrutinio

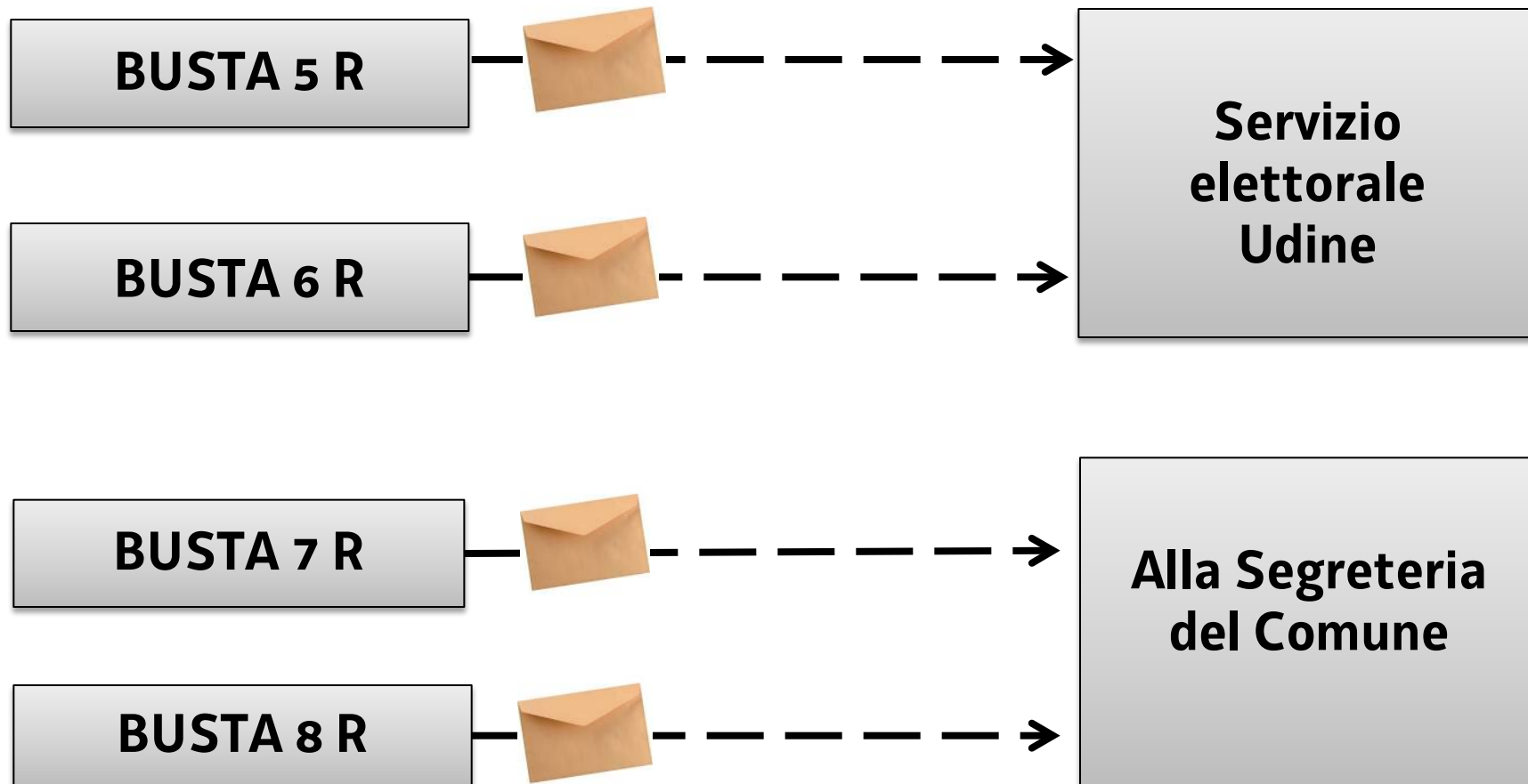
## RIESAME

dei voti contestati NON attribuiti

- Nelle elezioni regionali l'Ufficio centrale riesamina i voti contestati non attribuiti e decide sull'assegnazione o meno degli stessi

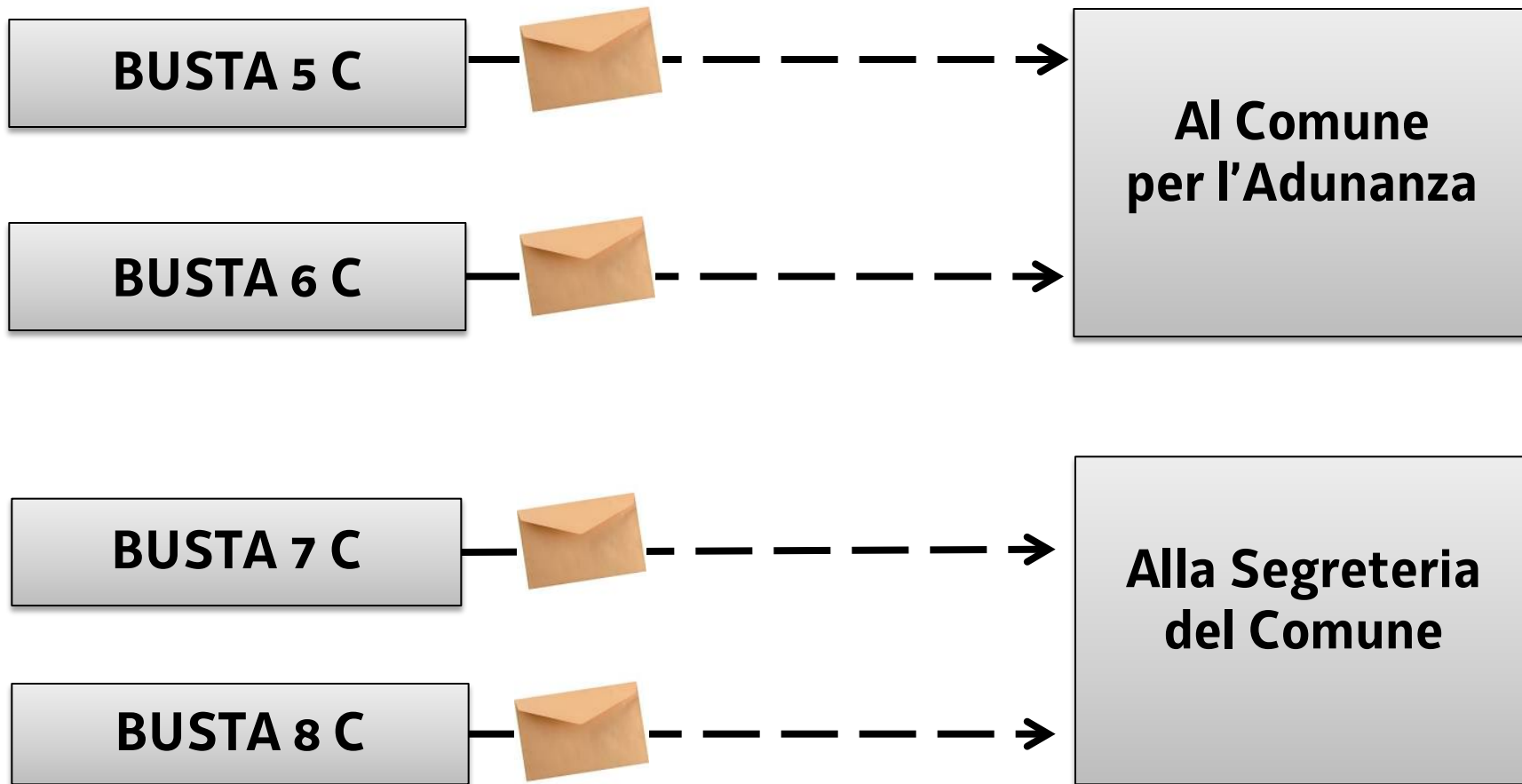


# Destinazione delle buste (elezioni regionali)





# Destinazione delle buste (elezioni comunali)





# Per approfondire

- Pubblicazione del Servizio elettorale *“L’Ufficio elettorale di sezione e le operazioni di votazione e di scrutinio”*
- *“Istruzioni per la compilazione del verbale”* allegata al verbale dell’Ufficio
- Domande frequenti pubblicate sul Portale delle Autonomie locali, sotto la voce Elezioni
- Per le elezioni comunali: Guida alle elezioni amministrative, in particolare le voci *“Uffici elettorali e circoscrizioni elettorali”*, *“Operazioni dell’Ufficio elettorale di sezione”* e *“Modalità di espressione del voto”*



# Riferimenti del Servizio elettorale

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme  
Servizio Consiglio autonomie locali ed elettorale  
Via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE
- Direttore:  
Annamaria Pecile  
Tel: 0432 555 541
- Stefano Bandini  
Tel: 0432 555 455
- Daniela Russo  
Tel: 0432 555 266
- E-mail del Servizio: [elektorale@regione.fvg.it](mailto:elektorale@regione.fvg.it)
- La presentazione può essere scaricata dal Portale delle autonomie locali all'indirizzo:  
<http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Elezioni/elezioniregionali2018/>